

NIDO SEL SOLE cooperativa sociale O.N.L.U.S.

PROGETTO PEDAGOGICO ED OFFERTA FORMATIVA

Asilo nido del sole a San Michele all'Adige



Il documento che Vi presentiamo ha lo scopo di condividere con voi il pensiero che orienta e accompagna la realizzazione del nostro servizio di asilo nido.

Sommario

1 -orientamenti psico-pedagogici di riferimento e le relative linee progettuali

2-organizzazione degli ambienti e degli spazi

3-organizzazione della giornata al nido :attività di cura e ruolo degli educatori di riferimento

4- fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido

5- servizi ed obiettivi aggiuntivi

6-alimentazione

7-documentazione del percorso didattico

8-regolamento e tariffe asilo nido

Il nido d'infanzia si configura come un servizio educativo e sociale per la prima infanzia inteso a soddisfare i bisogni dei bambini e delle bambine con età compresa di norma tra i tre mesi e i tre anni, e dei loro genitori, con finalità diverse ed articolate: garantire una pluralità di opportunità socio-educative, contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'identità individuale del bambino/a, promuovere la competenza affettiva e sociale del bambino/a e della sua famiglia; sostenere la competenza genitoriale e diffondere una cultura di rispetto e di cura verso l'infanzia.

Il progetto pedagogico ed educativo viene distribuito a tutti i genitori dei bambini che frequenteranno la struttura.

1 orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali

I PRINCIPI ISPIRATORI

Nel definire le strategie educative cui si ispira la programmazione delle attività del nostro nido si fa riferimento a contributi di pedagogisti conosciuti, in particolare Maria Montessori.

In sintesi questi sono i nostri principi ai quali ci ispiriamo:

°il bambino va rispettato per ciò che effettivamente è :”una nuova persona in formazione con un bisogno di cure fisiche, di rapporti umani e di stimoli materiali.”

°”le mani del bambino sono il suo maestro”:il bambino conosce attraverso il fare, le attività proposte mirano a sviluppare la sua creatività.

°la modalità educativa è volta a prendersi cura e a favorire l’autonomia del bambino permettendogli di scegliere liberamente il gioco da svolgere, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue competenze, come se il bambino dicesse “aiutami a fare da solo”.

°l’educatore offre una presenza discreta e incoraggiante, rispetta le iniziative del bambino, non lo procede, osserva per entrare in relazione con lui e per capire senza giudicare.

Il nostro progetto educativo è sintetizzato in 3 concetti:

IL CONCETTO DI CURA che permette di trovare in sé le risorse per esprimere le proprie potenzialità.

IL CONCETTO DI CREATIVITA’ “tu sei protagonista unico e inimitabile; il tuo lavoro vale perché esprime il tuo pensiero”

IL CONCETTO DI AUTONOMIA “aiutami a fare da solo”. L’intervento dell’educatore passa attraverso la preparazione dell’ambiente, disponendo oggetti e angoli in modo che ogni angolo possa offrire possibilità di esperienza.

L’EDUCATORE

L’educatore è un valido ed indispensabile elemento perché modifica il suo agire a seconda dei bisogni dei bambini:

-fino ai 12 mesi si tratta di bisogni prettamente fisici e affettivi, dopo i 12 e fino ai 36 mesi “lascia fare” al bambino e non gli offre inutili aiuti (ogni intervento inutile che invade lo spazio del bambino è un ostacolo al suo sviluppo).

L’educatore viene scelto sulla base di requisiti professionali specifici in base anche a quanto imposto dalla normativa che regola l’uso dei BUONI DI SERVIZIO.

2 organizzazione degli ambienti e degli spazi

L'AMBIENTE

La strutturazione degli spazi è volta a stimolare la curiosità del bambino ,l'esplorazione e la conoscenza,ma deve anche rispondere alle esigenze di rassicurazione e riconoscimento ed evitare situazioni di disorientamento.

L'ambiente è a misura di bambino con arredo fornito di certificazione e pensato per favorire l'autonomia del bambino.

All'interno del nido sono previsti anche spazi personali ,per ogni bambino,(il proprio lettino,uno spazio dove riporre i propri oggetti)in modo da valorizzare la dimensione individuale.

Il Nido è costituito da:

ENTRATA:ampio spazio per l'accoglienza dotato di armadietti personalizzati nei quali poter riporre i propri oggetti personali.E' inoltre possibile lasciare all'interno il passeggino.

Lungo la parete è presente un grande pannello sul quale viene esposto il menù settimanale.

In entrata è presente una stanza per l'allattamento con un divano,fasciatoio e scaldabiberon per poter allattare in tranquillità in caso di bisogno.

Questa sala è fruibile anche dai genitori dei bambini che non frequentano il Nido.

La struttura aderisce quindi al progetto di NEONATOLOGIA TRENINA che prevede l'apertura di punti allattamento gratuiti ed accessibili da tutti sul territorio provinciale.

BAGNO :all'interno del nido sono presenti 5 bagni.(uno per i genitori,uno per la cuoca,uno per il personale e per i disabili e due per i bambini)

STANZA SONNO:la stanza sonno ha una duplice funzione.: essendo uno spazio caratterizzato in modo tale da alimentare un'atmosfera di tranquillità e di intimità ,abbiamo pensato di usarla anche come spazio lettura ed angolo morbido nei momenti in cui i bambini non dormono.

Ogni bambino ha un proprio lettino nel quale ripone i suoi oggetti personali (copertina,ciuccio ed oggetti transazionali)

SALA DA PRANZO:il pranzo è caratterizzato da una ritualità di gesti e comportamenti ,oltre che di continuità delle abitudini(posto a tavola,bavaglia,ecc...)che offre al bambino un contesto rassicurante rispetto ad un'esperienza ,quella dell'alimentazione,che lo riporta al legame affettivo con la mamma.

Il momento del pasto non si limita al puro versante nutrizionale, ma diviene un'occasione significativa per scambi relazionali ed affettivi tra adulti e bambini. Il pranzo è l'occasione per mangiare insieme, chiacchierare con i compagni, assaggiare nuovi cibi e gustare sapori diversi, imparare ad apparecchiare e sparecchiare.

In sala da pranzo i bambini faranno anche merenda.

La sala verrà usata dalle educatrici anche per le attività più "sporchevoli" (travasi, pittura, colla, ecc...)

SALE DA GIOCO: all'interno del nido è presente un'ampia sala da gioco che viene divisa dalle educatrici in base alle esigenze.

Il fatto di dividere la sala in più parti "spostando i mobili" ci consente di creare degli ambienti adatti alle situazioni ed in base alle necessità che si presentano.

Parte della stanza è dedicata ai lattanti con un'ampia vetrata con vista sull'Adige.

Questa zona è dotata di specchi, materassi, sonagli, arredi morbidi, primi passi, elementi per la motricità.

All'interno della sala troviamo anche angoli specifici per poter compiere delle attività strutturate:

-un angolo morbido: è uno spazio morbido con materassi e cuscini dove i bambini possono fare capriole, stare tranquilli con un libro, abbracciare i cuscini, dormire, essere coccolati e coccolarsi.

-zona del gioco delle costruzioni è un tappeto per mettersi comodi con tanti incastri, mattoni, mattoncini in legno e plastica per esercitarsi a sovrapporre, combinare ed assemblare; distinguere materiali e forme; costruire ciò che la fantasia suggerisce; riconoscere e mettere ogni pezzo al posto giusto; sperimentare lo spazio orizzontale accostando e allineando il materiale in un gioco continuo di linee e percorsi; conquistare lo spazio verticale, impilando e organizzando gli oggetti, alla ricerca dell'equilibrio; acquisire una maggiore abilità nei movimenti della mano afferrando forme di vario genere; ipotizzare soluzioni.

-zona pittura nella quale è possibile dipingere con tempere, colori a dita, acquerelli, polveri e gessetti; usare pennelli di tante misure, spazzole, spugne, rulli; imparare a distinguere e riconoscere i colori, combinarli e creare tante tonalità, migliorare la loro capacità nell'uso di diversi strumenti e dipingere liberamente cercando di esprimere le loro emozioni.

-zona dei tavoli accoglie i bambini quando si impegnano a strappare e tagliare carta, cartoncino, stoffe; usare colle di diverso tipo; utilizzare matite, pennarelli, pastelli a cera, gessetti, comporre puzzle, svolgere e concludere giochi strutturati.

-spazio della casa costruita interamente in legno. In un significativo gioco di imitazione i bambini rivivono aspetti della loro vita e situazioni della quotidianità: trovano ed usano oggetti domestici e familiari; fanno finta di cucinare, pulire e preparare; assumono ruoli, adeguando agli stessi parole, gesti e comportamenti.

-zona dei libri è un angolo tranquillo dove è possibile scegliere il libro preferito; guardare, commentare e leggere immagini; fare domande e attendere risposte; fornire spiegazioni e inventare racconti; scoprire attraverso la parola scritta un nuovo modo di comunicare. Il libro è l'elemento che accomuna e contemporaneamente diversifica l'agire in tale contesto.

-angolo dei travestimenti vi troviamo cestini, borsette, vestiti, cappelli, occhiali, in questo luogo di trasformazioni i bambini cambiano l'abito, la pettinatura, sperimentano giochi di ruolo esercitandosi così al riconoscimento di sé scoprendo le personalità e le caratteristiche fisiche, favorendo il rafforzamento della stima di sé

-specchi alle pareti sono appesi degli specchi che permettono ai bimbi di seguire i propri spostamenti e di osservare quelli dei compagni e dell'educatrice.

Spazio per il gioco euristico permette di scoprire come si possono utilizzare e combinare fra loro gli oggetti (mettere sopra e sotto, infilare, tirare fuori, mettere dentro...) aiuta inoltre il bambino a capire la relazione causa-effetto e favorisce il coordinamento occhio-mano e la motricità fine.

-piscina con palline ed angolo psicomotricità

Troviamo cuscini morbidi su cui poter saltare o riposarsi, cubi scivoli e scalette per costruire percorsi motori di diversa difficoltà e una speciale piscina riempita con palline colorate

Il movimento offre l'occasione per scaricare ansie, forti emozioni e aggressività.

A volte il gioco spontaneo lascia spazio a momenti guidati dall'educatrice, che favoriscono il contatto e la relazione tra i bambini (trenini, girotondi, percorsi)

-angolo accudimento piccoli animali zona dedicata all'accudimento dei nostri piccoli animali: acquario con pesciolini, tartarughe ed uccellini. (avvicinamento alla pet-therapy)

-angolo grafico-pittorico è fornito di tutti gli strumenti necessari alle attività manuali e pittoriche.

-angolo sonoro dedicato all'utilizzo di semplici strumenti musicali.

ZONA ADULTI al piano interrato si trovano: la cucina, lo spogliatoio del personale, la lavanderia, il deposito ed il bagno del personale. Si accede da una scala interna riservata agli adulti.

In entrata si trova anche l'ufficio da usare per i colloqui con i genitori.

GIARDINO ESTERNO. sono presenti due giardini.

Uno a nord caratterizzato da una parte dedicata alla coltivazione di piante aromatiche, piccoli fiori ed un'altra per l'orto.

Il giardino a sud invece (giardino principale) è attrezzato con giochi adatti ai piccoli, laghetto con pesci, voliera per i nostri amici uccellini ed angolo dedicato ai coniglietti.

Il progetto educativo prevede l'attuazione di una metodologia che sia condivisa da tutti gli educatori e che coinvolga anche genitori e famiglie.

“IMPARARE FACENDO” si tratta di un metodo induttivo basato sulla costruzione di saperi attraverso proposte concrete collegate a differenti campi di esperienza.

E' un metodo attivo in cui il bambino è coinvolto sia in attività individuali che di gruppo sperimentando il protagonismo, l'imitazione, l'apprendere dagli errori e dalle ripetizioni.

All'interno del Nido si trova anche un ambiente dove i genitori possono trovare il materiale informativo, la documentazione sul lavoro svolto dalle educatrici ed i contenuti dei percorsi.

3 organizzazione della giornata al nido: attività di cura (routine) e ruolo degli educatori di riferimento

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30 (fino alle 18.30 con un minimo di 5 iscritti)

L'entrata al nido è possibile fino alle 9.00.

Le prime uscite dalle 12.00 in poi.

Giornata al nido

7.30-9.00	Accoglienza e gioco libero
9.00-9.30	Spuntino di mezza mattina
9.30-11.00	Attività strutturate -sonnellino per i più piccoli
11.00-12.00	Pranzo ed igiene personale
12.00	Prime uscite-entrate del pomeriggio e nanna
15.00-15.30	Risveglio ed igiene personale uscite

15.30-16.00	merenda
16.00-17.30	uscite
17.30-18.30	Posticipo con min 5 iscritti

-routine

Le routine o momenti di cura sono attività quotidiane relative alla cura di base del bambino quali pranzo,cambio,riposo,caratterizzato da ripetitività e prevedibilità.Il bambino ha bisogno di gradualità e di rituali noti e ripetuti nel tempo al fine di acquisire fiducia negli altri e una memoria degli eventi.Il bambino esprime i suoi bisogni con segnali specifici all'adulto che risponde favorendo così la relazione e l'attaccamento tra il bambino e la figura di riferimento.La risposta ai bisogni fisici del bambino soprattutto nella fascia 0-3 anni riveste così un'importanza fondamentale nello sviluppo del bambino.Vivere bene le routine è per il bambino una tappa essenziale nella costruzione dell'identità corporea,nell'esperienza del benessere e perciò nel cammino verso l'autonomia.

°il momento dell'accoglienza

Lasciarsi e ritrovarsi comporta per il bambino e le figure adulte una fatica relazionale che necessita di particolare attenzione.E' il momento più delicato della giornata al Nido,lasciare i genitori è sempre un po' faticoso ed è per questo che le educatrici cercano di rispettare i bisogni di ogni bambino offrendo uno spazio accogliente,raccolto,andando incontro al bambino con atteggiamento affettuoso e braccia rassicuranti.

°il momento del pasto

Nel momento del pasto i bambini sono invitati a mangiare,ma non costretti,sono aiutati se non ancora autonomi,ma anche incoraggiati a fare da soli.

Durante il pasto viene dato spazio alla conversazione e alla narrazione.Per i bambini più piccoli saranno curati soprattutto gli aspetti emotivi,mentre per i più grandi saranno privilegiati gli spunti di autonomia

°il momento del cambio e della pulizia personale

Si potrebbe anche chiamare momento di intimità tra il bambino e l'educatrice:è forse uno dei momenti in cui l'adulto e il bambino sono maggiormente coinvolti in un rapporto affettivo individuale.

L'educatrice offre al bambino la propria disponibilità affettiva attraverso gesti e parole(sorrisi,voce,mimica facciale)che comunichino benessere e sicurezza nel rispetto delle distanze che il bambino stesso può voler porre.l'educatrice potrà creare inoltre fra i bambini l'occasione per una maggiore conoscenza del sé corporeo oltre ad offrire un piacevolissimo contesto di gioco attraverso l'acqua.

°il momento del sonno

È sicuramente un'esperienza molto delicata per il bambino .

Lasciare il certo per l'incerto non è facile,soprattutto in un ambiente diverso dalla propria casa.Modalità come l'uso del ciuccio ,del biberon,dell'orsetto o altro,il cullare,l'accarezzare,ma in generale la vicinanza dell'educatrice rassicurano il bambino e lo facilitano nell'incontro con il lettino del Nido.

°il ricongiungimento

In quest'ultima parte della giornata al Nido occorre creare un'atmosfera tranquilla e rilassata, evitando ai bambini la sensazione di essere in estrema attesa, proponendo occasioni di gioco e di dialogo con l'educatrice. Questo momento offre ai genitori ed alle educatrici la possibilità di scambiarsi informazioni e domande sull'andamento della giornata pur sempre nel rispetto del bambino che in questo momento di ricongiungimento ha bisogno di sentire il genitore lì per lui.

°ruolo degli educatori di riferimento

Al Nido operano figure professionali qualificate nel rispetto delle normative vigenti in materia.

LE EDUCATRICI sono operatori che nel Nido rispondono agli obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico, di socializzazione del bambino, nonché di integrazione dell'azione educativa della famiglia.

Alle educatrici competono altresì le operazioni di igiene e pulizia del bambino e la somministrazione dei pasti.

LA COORDINATRICE coordina gli aspetti organizzativi generali del servizio, coordina gli educatori nell'elaborazione del progetto educativo. Mantiene continui e costanti rapporti con i genitori, tiene colloqui informativi, si accerta sull'esito degli inserimenti e delle condizioni di salute dei bambini frequentanti. Cura i rapporti con le altre istituzioni presenti sul territorio, controlla la qualità degli alimenti, la pulizia e l'igiene del nido.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Il Nido è un'esperienza educativa che coinvolge nello stesso modo bambini, i genitori e le educatrici.

Il Nido intende offrire ai genitori uno spazio di ascolto e di confronto al fine di sostenere la famiglia nel suo compito educativo.

4 fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido

E' questo un periodo estremamente delicato che spesso coincide con la prima separazione dall'ambiente familiare.

l'arrivo al nido rappresenta per il bambino un momento delicato della sua crescita individuale, l'occasione di misurarsi con un nuovo ambiente per avviare nuovi legami, nuove modalità di relazione e attaccamento.

Questa separazione è graduale e si svolge indicativamente nell'arco di due settimane .

Le fasi dell'ambientamento sono comunque concordate con la famiglia nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ogni bambino con la possibilità di allungare tale periodo.

In questa fase è fondamentale una figura di riferimento che è la prima persona del nido che il bimbo conoscerà.

Dopo aver instaurato una relazione affettivamente stabile con l'educatrice di riferimento sarà in grado di affidarsi con fiducia alle altre educatrici del nido.

5 servizi ed obiettivi aggiuntivi

Al Nido sono previsti dei servizi aggiuntivi:

-laboratori per bambini 0-14 anni

-colonie estive

-affitto struttura o giardino per feste di compleanno.

-sala allattamento aperta a tutti .aderiamo al progetto sull'allattamento proposto dalla NEONATOLOGIA TRENTINA

-siamo un Ente FAMILY IN TRENTINO

-per la pulizia degli ambienti e dei giochi usiamo detersivi biologici con certificazioni

-per coinvolgere le famiglie effettueremo nel corso dell'anno delle giornate di PORTE APERTE per permettere ai genitori di visitare la struttura.

-percorsi di continuità con la SCUOLA MATERNA

-uscite sul territorio AL PARCO ED IN BIBLIOTECA

-momenti di festa da vivere con le famiglie es NATALE E PASQUA

Il Nido offre anche alcune attività supplementari :

PET-THERAPY

:è noto che la vicinanza e l'accudimento di piccoli animali favoriscono la sensibilità e lo sviluppo sia di adulti che di bambini. Avremmo con noi dei piccoli animali che i bambini potranno accudire ed accarezzare: tartarughe, pesciolini, coniglietti, uccellini ed un pappagallino.

Imparare a rispettare gli animali aiuterà i bambini a rispettare anche gli altri.

La pet-therapy è riconosciuta in ambito medico per aiutare le persone che presentano gravi difficoltà come ad esempio i bambini affetti da autismo.

E'anche accertato che anche chi non presenta carenza cognitive o affettive può beneficiare di tale terapia.

PICCOLI ORTI E GIARDINO AROMATICO

Nel giardino esterno (nella parte a nord che sta sul retro)prepareremo dei piccoli orti all'interno dei quali coltiveremo le verdure da mangiare al nido.

Allestiremo anche un giardino aromatico e con piccoli fiori per far conoscere i vari profumi delle piante ai bambini.

INGLESE AL NIDO

“Il fattore più importante nello sviluppo del linguaggio di un bambino bilingue non ha niente a che vedere con il linguaggio stesso .Ha a che vedere invece con il fatto di rendere il linguaggio piacevole e divertente,un'esperienza felice per i bambini.”(Baker)

Per questo nel nostro nido la nuova lingua è presentata in modo divertente attraverso filastrocche sonore,canzoni, giochi e semplici racconti con temi appartenenti al mondo dei bambini.

Lo scopo generale del programma di insegnamento è la sensibilizzazione alla lingua inglese attraverso il continuo ascolto, fino ad acquisire familiarità con la pronuncia inglese.

Imparare una lingua straniera nella prima infanzia vuole dire impararla nel modo in cui si impara la lingua madre: in modo naturale, diretto, spontaneo, senza faticare, ma divertendosi.

6 alimentazione

Il Nido sceglierà un'alimentarista in grado di formulare menù con indicazioni dietologiche adatte ai piccoli dando la precedenza assoluta a frutta e verdura di stagione e quando è possibile ad alimenti biologici.

L'ora del pranzo è un momento importante per i bambini per socializzare e condividere sperimentando contemporaneamente la propria autonomia nei confronti del cibo ed imparando a relazionarsi con gli alimenti nella maniera più opportuna.

7 documentazione del percorso didattico

Durante la permanenza al nido le educatrici avranno cura di preparare un "librone" che conterrà tutti i lavoretti svolti durante il percorso e le fotografie che documenteranno i momenti vissuti con i compagni.

Questo libro sarà un prezioso ricordo...primo di tanti percorsi da svolgere nel corso della vita.

8 regolamento e tariffe

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30 con possibilità di posticipo fino alle 18.30 con un minimo di 5 iscritti.

I PREZZI SONO COMPRESIVI DI PANNOLINI, CREME, MERENDE, ASSICURAZIONE, MATERIALE DI CONSUMO E DIDATTICO, PASTI (ad eccezione del latte in polvere)

Tariffa prima iscrizione (valida per tutta la durata dell'iscrizione al nido) euro 25,00

(NON VA VERSATA PER L'ISCRIZIONE DEL SECONDO FIGLIO)

<u>ORARIO</u>	<u>COSTO ORARIO</u>	<u>SCONTO RESIDENTI</u>
Dalle 4 alle 7 ore	<u>€ 4,20/h</u>	<u>15% sulle ore non coperte da buono di servizio</u>
dalle 8 ore in poi	<u>€3,80/h</u>	<u>15% sulle ore non coperte da buono di servizio</u>
<u>Ore extra</u>	<u>Euro 6,00/h</u>	
<u>Frequenza saltuaria (non tutti i giorni)</u>	<u>Euro 5,50/h</u>	<u>15% sulle ore non coperte dal buono di servizio</u>

PRATICA BUONO DI SERVIZIO

Costo per gestione pratica buono di servizio euro :

-12,50 per assicurazione +

-euro 10,00 fino a 120 ore ed euro 20,00 oltre le 120 ore.

CHIUSURE ASILO NIDO

Nei giorni di chiusura del nido non è richiesto alcun contributo economico da parte dei genitori.

La struttura chiude indicativamente 15 giorni in agosto, una settimana a Natale e qualche giorno durante l'anno.

°AI RESIDENTI NEL COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE E' RISERVATO IL 70%DEI POSTI DISPONIBILI.